Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 0230/S.G./D./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. Trani,li 5 LUGLIO 2020

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzione Pubblica, Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Turismo Commercio Servizi e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

OGGETTO: Concorsi,ampliamento 650 unità agenti della polizia penitenziaria da scorrimento graduatorie Bando di Concorso n. 754/2019 con evidente discriminazione aliquota A) VFP1,VFP4 dallo scorrimento.

EMENDAMENTO: Discriminazione e violazione dell' art. 3 Costituz. confronti degli ex militari VFP1 – VFP4 concorrenti.

Alla cortese attenzione dell' Avvocato Giuseppe CONTE
Presidente del Consiglio dei Ministri
PALAZZO CHIGI ROMA

Al Capo Gabinetto dell'Onorevole Ministro della Giustizia

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
Settore Concorsi e Assunzioni Corpo Polizia Penitenziaria
dottor Massimo PARISI
All'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali DAP ROMA

Gentile Signor Primo Ministro,

conosciuti, anche da Palazzo Chigi, credo, i dati statistici allarmanti sugli organici del Corpo della Polizia Penitenziaria nell'ultimo decennio scesi a quota -12.000 con 34.000 unità rispetto alle dotazioni dell'anno 2000 pari a 46.000 senza contare che negli ultimi vent'anni si sono quadruplicati i compiti e le funzioni degli appartenenti alla Polizia Penitenziaria.

È stato,per l'interrogante Federazione Sindacale,positivamente sorprendentemente apprendere dell'approvato emendamento dell'opposizione al Decreto Rilancio per l'assunzione straordinaria di n. 650 Agenti di Polizia Penitenziaria (488 uomini e 162 donne) previo scorrimento della graduatoria degli idonei del concorso pubblico a 754 posti, poi elevati a 938, bandito l'11 Febbraio 2019 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 18 del 5 Marzo 2019,bene se questo non fosse un esordio alla discriminazione verso gli ex militari,come invece appare essere.

A sostegno delle richieste che qui a poco andrò a dettagliare, i CCNL DPR 254/99; 164/2002; 51/2009 e succ. int.,nel tempo, per oltre trent'anni,disposizioni previste dall'articolo 16 (Orario di Lavoro) per le forze di polizia,turni che dovevano e devono essere organizzati su sei ore,nonostante questo,ancora oggi a distanza di oltre 20 anni, si espletano turni di servizio ad otto,dieci e quindici ore anche su tre quadranti, mentre le postazioni detentive e vigilanza all'interno delle 196 Carceri d'Italia per singolo Agente, sono aumentate fino a raggiungere un numero di posti di servizio per singolo poliziotto di tre,quattro, cinque postazioni con anche oltre 300 detenuti da vigilare e privi di arma d'ordinanza o TASER mai seriamente affrontato. Le aggressioni e ferimenti sono 4.200 contro i Poliziotti da parte dei relcusi.- Qui mi allaccio alla nostra richiesta sindacale n. 0140/SG/D/FS del 27 Aprile 2020(All.1), che per facilità di lettura si allega in copia, argomentando nello specifico sull'oggettivato riferimento che, pur non nascondendo che si ha la sensazione che tale atto, probabilmente non è stato neanche letta da chi ha e aveva il dovere Istituzionale di farlo, quantomeno offrirsi ad esaminarla per poi dare una risposta, ma anche questa nota, a Roma,potrebbe essere passata in sordina.- Tralasciando il pressapochismo del Guardasigilli che sarà certamente ricordate il Ministro del poco o del nulla per quanto riguarda Carceri,Lavoratori – dipendenti e Polizia i penitenziaria stante le alte criticità lasciate irrisolte,le oltre 70 sommosse,rivolte,seguite d clamorose evasioni come quella di FOGGIA in puglia con 77 criminali,i sequestri plurimi di Agenti e personale civile come quello di MELFI in Basilicata e le ultime segnalate criticità a Santa Maria Capua Vetere in Campania dove oggi per ipotetici reati di "tortura" circa 60 poliziotti sono sotto inchiesta abbandonati dal loro stesso Stato e dalla loro Amministrazione, per tutti questi motivi Signor Primo Ministro della Repubblica, la FS-COSP le chiede un immediato intervento riparatore della discriminazione operata verso i VFP1 e VFP4 con un ulteriore scorrimento di pari numero a sostegno delle carenze di Polizia Penitenziaria segnalate.

Certi della Sua sensibilità,si resta in attesa di notizie al riguardo. IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE

Molti cordiali saluti: Domenico MASTRULLI

****

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878